

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 NOVEMBRE 2017****1^ convocazione**

Il Consiglio di Municipio 1 è stato regolarmente convocato mediante comunicazione del 8 novembre 2017 e si è riunito alle ore 19,32 in data odierna, in seduta ordinaria, presso la sede di Via Marconi 2 per la discussione dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1 *Progetto Piazza Sant'Agostino: Parere e osservazioni;*
- 2 *Istituzione del tavolo Municipale dello sport. Designazione componenti;*
- 3 *O.d.g. su illuminazione Giardini della Guastalla;*
- 4 *Indirizzi circa l'individuazione delle opere per il reinvestimento dell' indennità estinzione servitù Via Santa Maria la Porta 7;*
- 5 *O.d.g. su "posto occupato";*
- 6 *Mozione sul D.D.L. sulla cittadinanza;*
- 7 *Mozione di solidarietà alle Forze dell'Ordine per la grave aggressione del 4 novembre ad opera di ignoti.*

Ha presieduto il Presidente del Consiglio di Municipio Avv. Mirko Mazzali. Hanno assistito: il Segretario Funzionario verbalizzante Dott.ssa Giovanna Vinci, il collaboratore ai servizi amministrativi Liborio Matraia, la signora Buggea Angela.

Al primo appello, chiamato alle ore 19,32 hanno risposto 27 Consiglieri assegnati. Il Presidente ha aperto il Consiglio.

L'orario di entrata e uscita dei Consiglieri in aula consiliare è riportato nel registro della presenze allegato al presente verbale.

Il Presidente ha sciolto la seduta alle ore 1,10 del 15.11.2017.

Letto, confermato, sottoscritto

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Giovanna Vinci

IL PRESIDENTE  
Avv. Mirko Mazzali

## 1.Svolgimento della seduta

Intervengono persone del pubblico:

SALAMON MARCO in rappresentanza del Comitato costituito per piazza Baiamonti. Il Comitato chiede di non edificare nulla sull'area dell'ex distributore Tamoil. I componenti del Comitato hanno mandato una lettera al Municipio 1 firmata. Ricordano che il progetto prevedeva una sistemazione organica della piazza e una destinazione culturale. Chiedono qual è lo stato delle cose: i giardini, la costruzione di edifici pubblici. Vengono depositate le firme.

Zona casello daziario. Riferiscono la circostanza nota che i bandi di vendita da 5 milioni di euro sono andati deserti.

Chiedono al Municipio 1 e al Consiglio Comunale di tenere presente che non si tratta di un giardinetto ma di una piazza giardino con una vocazione culturale ricreativa, connotato da una vita di quartiere. Ribadiscono che lo spazio dovrà avere una funzione aggregativa e che il progetto dovrà essere realizzato a basso costo.

Il Presidente Mazzali dà atto che sono state depositate numerose firme.

Testori: dice di aver depositato più richieste per piazza Baiamonti. La piazza in questo momento storico non invoglia la cittadinanza a starci in quanto è spoglia e vuota. Concorda sul fatto che sia inutile edificare. Pensava che la costruzione fosse dedicata ai servizi sociali invece ora sembra che si debba vendere al privato. Lo spazio è di proprietà comunale non è di proprietà della Feltrinelli.

Vuole sapere quale sarà l'utilizzo dello spazio secondo le intenzioni del Comune.

Grandi risponde: il permesso a costruire richiesto dal privato è già pronto. Il privato inizierà a costruire secondo una convenzione già definita. MM sta iniziando i lavori di bonifica definiti con la convenzione. Poi, una volta effettuati i lavori, riconsegnerà il luogo al Comune.

La Giunta di Municipio ha già individuato una striscia di terreno che verrà tolta a questa destinazione.

Gli oneri di urbanizzazione saranno una manna per il quartiere. Promette che si prenderà comunque atto della raccolta di firme depositata.

ABDU: integra la risposta di Grandi dicendo che in linea di principio è contrario alla cementificazione ma che esiste un iter da seguire. Se il bando andrà ancora deserto, bisognerà assumere alcune decisioni.

Il tema d'affrontare è quello degli oneri di urbanizzazione.

Annuncia che è arrivata una richiesta di oneri di urbanizzazione.

GIACOMO ERRICO: risponde alla lettera del Presidente Arrigoni che ha scritto che il Municipio 1 dà solo un parere e poi deciderà il Comune.

Si tratta di spostare 20/30 ambulanti e, quindi, altrettante imprese. Il Sindaco ha dato la possibilità di partecipare ad una commissione senza dare la possibilità di entrare nel merito del progetto. Annuncia che su questa partita venderanno cara la pelle perché questa misura ammazzerà gli ambulanti.

Interviene il Presidente Mazzali per chiedere di moderare i toni e di delimitare l'argomento.

Giacomo Errico denuncia un metodo vessatorio nei confronti di una categoria da parte di questa Amministrazione.

Dichiara che l'Amministrazione non ha preso in considerazione gli ambulanti.

Giacomo Errico e un seguito di alcune persone abbandonano la sala.

Jarach chiede di fare un intervento.

Mazzali chiede d'intervenire dopo, quando si parla dei punti dell'ordine del giorno.

Di Gennaro presenta un'interrogazione sulla TARI. Procedo alla lettura dell'interrogazione. Dichiara che il Comune ha chiesto circa 100 euro in più per un box.

Fasulo: dichiara che ha presentato un'interrogazione all'Assessore Granelli per l'area C per conoscere i dati dell'accesso all'area C.

Denuncia che in via Mercalli sono stati visti più roditori.

Chiede alla Giunta delucidazioni sulle azioni del collettivo LUME. In passato avevano chiesto il pagamento di circa tre euro per la realizzazione di spettacoli. Chiede quali sono le condizioni dell'occupazione dell'immobile da parte del collettivo.

Comunica che un articolo di Repubblica informava che molti incroci al Municipio 1 sono presidiati da schiavi che si trovano ad orari fissi. Le nostre strade sono piene di persone sofferenti in ostaggio di organizzazioni criminali.

Berni: dichiara che a fine dicembre ha presentato un'interrogazione con video sulle questioni.

Foschi: informa sullo sgombero di San Nazario: riferisce che gli occupanti hanno chiesto un incontro con il Comune nel quale è stato annunciato che gli immobili verranno assegnati con bando.

Osserva che LUME ha abbandonato volontariamente il cinema Orchidea e non è stato necessario l'intervento della Polizia e che l'occupazione è comunque stata denunciata dal Comune alla Polizia.

Jarach: dichiara che occupare è illegale. Parlare con gente che delinque significa essere conniventi.

Brugora: Segnala situazioni di criticità: 1- ponte di fronte alla triennale e le curve di XX settembre, esiste un viavai di persone che spacciano 2- piazza Sant'Ambrogio, annuncia che presenterà qualche mozione.

Sitia: ringrazia per l'intervento Brugora ed informa che su quest'argomento ci sarà una commissione.

## **Punto 1**

### ***Progetto Piazza Sant'Agostino: Parere e osservazioni***

JARACH: chiede di rinviare il documento perché possa essere gestito in maniera migliore, visto anche quello che è successo all'inizio della seduta.

MAZZALI chiede una sospensiva ai sensi dell'art. 55 reg. comunale e chiede se qualcuno si oppone.

PACINI si oppone

MAZZALI si mette in votazione la richiesta di sospensiva.

VOTAZIONE SULLA SOSPENSIONE: pres. 28 Vot. 28 Fav.10 Contr.18 RESPINTA.

TESTORI: il rinvio è inutile. Diverso sarebbe stato proporre il rifacimento del progetto preliminare. Questo è l'ultimo passaggio vero. Non ha senso esprimere un parere positivo e fare una serie di osservazioni negative.

Il progetto prevede una spesa di un milione e mezzo di euro per una piazza molto ampia.

Il progetto avrebbe dovuto puntare allo sviluppo dell'area e prevedere pensiline adibite sia a scopi mercantili che a svago per i cittadini (ristorazione ed altro).

Il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione. La differenza tra il prima e dopo è poca cosa. E' un'occasione persa. Questo progetto è il minimo sindacale, è ben poca cosa.

Annuncia un emendamento.

BENASSATI: riferisce che è stato felice di trattare l'argomento nel momento in cui ha letto l'ordine del giorno. Poi ha preso visione del progetto ed è rimasto deluso. Ci voleva più verde. A tal riguardo ha presentato un emendamento.

BRUGORA: dichiara che trova positivo che dopo tanta attesa ci sia un progetto. Rimane un problema di metodologia. Manca un ripensamento complessivo e globale della piazza.

Rileva che si è cercato di regolamentare per es. i banchi della pescheria. Non è soddisfatto del progetto. Ha presentato molti emendamenti perché molti punti non sono risolti dal progetto. Ritiene inoltre che le osservazioni dei residenti siano corrette.

ZAZZA: osserva che la cifra è bassa per l'intervento e che, se il lavoro fosse stato fatto coinvolgendo le associazioni e la maggioranza, sarebbe stato migliore. Chiede perché non sia stato attivato un concorso di idee. Dichiara che il contenuto è inemendabile.



JARACH: questo momento era importante per l'opposizione. Non crede che l'opposizione possa essere gestita semplicemente con un voto negativo. Il concetto era chiedere un rinvio per formare un documento anche con il voto positivo per il progetto. In Sant'Agostino ci sono 88 postazioni e non 7 o 8. Su 88 postazioni si dovrebbe fare una riflessione prima di spostarle. Non si può andare più in là dell'Esselunga per via del Carcere. Ritiene che ci sia una discriminazione ufficiale per Piazza Castello e Sant'Agostino. Si chiede perché la linea non dovrebbe essere condivisa anche con gli esercenti e non solo con i cittadini. Reputa che il progetto abbia molte lacune. Rileva che spendere un milione e mezzo per fare tornare una piazza com'era prima sia impavido.

Mazzali: invita ad illustrare gli emendamenti.

DI GENNARO: dichiara che questo parere è un incubo. Prende atto che il progetto preliminare prevede l'eliminazione di banchi su cui vivono molte famiglie. Scompaiono anche i parcheggi. La Lega presenta 11 emendamenti.

BERNI: si rammarica che non ci sia un approfondimento. Abbondona i lavori sul progetto. Dichiara che o i progetti sono fatti con serietà o il parere non è votabile.

ABDU: dichiara che ha iniziato a far parte del Consiglio nel 2006 e da quando ha iniziato si è sempre dibattuto su Sant'Agostino. In passato il progetto veniva elaborato dall'amministrazione in persona del tecnico dipendente.

In questi anni si è cercato di ritagliare un ruolo più significativo del Consiglio.

Oggi abbiamo un progetto che recepisce un indirizzo del Municipio. Il progetto è in effetti aperto però il Consiglio dà alcune indicazioni. Nessuno vuole far sparire il mercato. Si sta valutando se ci sono soluzioni alternative. Per esempio si potrebbe dividere in due l'area del food. Il punto fondamentale è decidere se il Comune di Milano intende spendere per il centro oppure se le risorse sono tutte per le periferie.

MANZONI: esprime soddisfazione per il progetto. Dichiara che il lavoro del Consiglio è elaborare una sintesi delle proposte. L'intento è di far sì che piazza Sant'Agostino non sia solo un parcheggio ma che riprenda vita. L'ampliamento della piazza è ambizioso. Le bancarelle vengono spostate a pochi metri, non soppresse.

FASULO: dichiara che la questione è spinosa. C'è la volontà di fruire la piazza e la necessità di difendere la posizione degli esercenti. Si chiede se sono tutelate le posizioni dei cittadini e degli ambulanti. La risposta è no. Il progetto non è ambizioso, anzi, è al ribasso. La questione se spostare tutto il mercato o parte non è stata affrontata e il risultato del progetto è misero e non risolve il problema di fondo. Annuncia che voterà contro.

BONACORSI: dichiara che il progetto è parziale e poco incisivo. Bisognerebbe ascoltare, prima della commissione, gli ambulanti. Non si è ottenuto lo scopo della buona politica che consiste nel concertare le decisioni. Non si è sentito APECA. Presenta 3 emendamenti per cercare di concordare lo spostamento del mercato.

ARRIGONI: risponde che APECA riceve le convocazioni come membro permanente. Dice che non era necessario passare in Consiglio perché il parere era di Giunta. E' tutto bloccato. I negozianti hanno contratti di locazione di 6 anni più sei. Gli ambulanti hanno concessioni ventennali e trentennali. Il mercato è food e non food. Esiste un pubblico interesse per un trasferimento altrove. L'altro vincolo è di sottosuolo: 1) la fognatura che passa diagonalmente sotto la piazza 2) l'acqua è potabile 3) i gestori di telefonia hanno i propri cavi sottoterra 4) c'è l'allaccio dell'energia elettrica. Il mercato è poco imponente e poco sicuro. E' risaputo che i commercianti sono una lobby. L'Amministrazione ha il potere di disporre della propria area. L'opposizione presenta conflitti

interni sul tema: chi chiede di non spostare 20 banchi, chi chiede di spostare tutte le bancarelle, chi chiede di non spostare nessun banco. Questo progetto è nel piano delle opere pubbliche anno 2018. Dichiaro che non ha intenzione di spostare di altri due anni il progetto.

TESTORI: replica: il progetto è limitato alla sistemazione dell'esistente. Si sarebbe potuto cambiare quella parte della città. La piazza non cambierà e manterrà i problemi attuali. Chiederà di spostare tutti i commercianti, non solo alcuni ambulanti, perché gli ambulanti spostati andrebbero a morire. Un intervento impattante avrebbe risolto il problema. Il progetto è limitato e fa spendere molti soldi senza dare un vero futuro alla piazza. I residenti dovranno sempre subire le angherie dei commercianti. Non è contrario ad interventi riqualificanti. Si potrebbe perdere anche più tempo.

JARACH: fa rilevare che l'incontro in Sant'Agostino alla presenza del Sindaco è stato fatto senza l'intervento del Sindaco. Si deve cercare di arrivare ad una soluzione buona per tutti. Fare un concorso di idee, una sperimentazione ecc. erano ottime idee.

BRUGORA: rileva che non c'è stato un coinvolgimento dei residenti prima dell'elaborazione del progetto preliminare.

DI GENNARO: rileva che non è stato spiegato perché non sono state previste modifiche solo per i due giorni di mercato.

MAZZALI: sull'ordine del giorno in discussione comunica che di tutti gli emendamenti presentati, 79 emendamenti sono stati ammessi e 21 dichiarati inammissibili. Si sospende alle 21.52. Dispone che la seduta venga ripresa dopo 8 minuti.

Si riprende alle ore 22.07.

Il presidente del Consiglio informa che per quanto attiene agli EMENDAMENTI JARACH i primi 21 sono inammissibili perché sono correzioni di forma, sinonimi, non hanno portata innovativa.

Si inizia a discutere dal n.22 di Jarach.

**EMENDAMENTO 22:** Giunta parere favorevole. Di Gennaro favorevole

VOTAZIONE EMENDAMENTO 22:

Pres. 22, Vot. 13, Fav. 12, Contr. 1, AST. 9: APPROVATO

**EMENDAMENTO 23:** Giunta parere favorevole.

VOTAZIONE: Pres. 24, Vot.24, Fav. 24: APPROVATO

Jarach: mettere invertire il senso della strada

**EMENDAMENTO 24:**

JARACH precisa l'emendamento: al punto4 del delibera ...mettere una finestra, mettere "doppia finestra: una mattutina e una pomeridiana".

DI GENNARO: dichiara che voterà a favorevole

VOTAZIONE EMENDAMENTO 24:

Pres. 21, Fav. 7, Contr. 14: RESPINTO

**EMENDAMENTO 25:**

JARACH: chiede di stralciare il punto 6 della delibera:  
La Giunta esprime parere negativo.

VOTAZIONE: Pres.24,Vot. Fav. 7, Contr. : RESPINTO

**EMENDAMENTO 26:**

JARACH in fondo al punto 7

VOTAZIONE PER PARTI SEPARATE: 1^ parte motocicli  
GIUNTA esprime parere negativo

1^ PARTE

VOTAZIONE: Pres. 23, Fav. 4,Contr. 19: RESPINTA 1^ PARTE

2^ PARTE MEZZI ELETTRICI

Votazione:

Pres. 24, Vot. , Fav. 4, Contr. : RESPINTO

**EMENDAMENTO 27 (STRALCIO DEL PUNTO 8 DEL DELIBERATO)**

VOTAZIONE: Pres. Vot. 26, Fav. 9, Contr.19: RESPINTO

**EMENDAMENTO 28**

TESTORI si dichiara favorevole  
La Giunta esprime parere negativo

VOTAZIONE: Pres. 25, Fav. 9; Contr. , Ast. :RESPINTO

**EMENDAMENTO 29 (stralcio del punto 10)**

La Giunta esprime parere negativo

Di Gennaro: dichiara che voterà contro

TESTORI: dichiara che voterà contro

VOTAZIONE: Pres. 25, Fav.1, Contr.23, Ast. :RESPINTO

**EMENDAMENTO 30 (4)**

“STITUIRE UN TAVOLO DI LAVORO CON TUTTE LE PARTI IN CAUSA E STUDIO PER  
SPOSTARE SULLA VIA OLONA IL MERCATO”.

La Giunta esprime parere negativo

VOTAZIONE. Pres.26, Fav. 2, Contr.23, Ast. :RESPINTO

**EMENDAMENTO 31 (punto 11 della delibera x jarach è il 9)**

La Giunta esprime parere negativo.  
Di Gennaro si astiene  
Testori dichiara che voterà a favore

VOTAZIONE: Pres. 23, fav. 7, Contr. 15, Ast.1: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 32 (stralcio del punto)**

La Giunta esprime parere negativo.

Jarach ritira l'emendamento

### **EMENDAMENTO 33**

La Giunta esprime parere negativo.  
Di Gennaro si dichiara favorevole

VOTAZIONE: Fav. 6, Contr. 17, Ast. 2: RESPINTO

**EMENDAMENTO 34 (JARACH 12) CHIEDE LO STRALCIO DEL PUNTO** che prevede la sperimentazione per il tempo del cantiere

La Giunta esprime parere negativo

Di Gennaro: favorevole  
TESTORI: favorevole

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 9, Contr. 17, Ast. : RESPINTO

### **EMENDAMENTO 35**

Jarach: dichiara "troppe variabili previste in delibera"

La Giunta esprime parere giunta negativo  
Di Gennaro: favorevole  
Tesori: favorevole

VOTAZIONE: Pres. 22, Fav.9, Contr. 13, Ast. : RESPINTO

### **EMENDAMENTO 35 BIS**

Jarach inserire al punto 1 i "è necessario—"

Di Gennaro: A favore  
Testori: A favorevole  
Brugora: astenuto

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav.7, Contr. 17, Ast. 2: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 36**

La Giunta esprime parere negativo.

VOTAZIONE: Pres. 25, Vot. 25, Fav. 8, Contr. 17, Ast. :RESPINTO

### **EMENDAMENTO 37**

JARACH illustra l'emendamento  
La Giunta esprime parere negativo  
Testori si dichiara favorevole

Di Gennaro si dichiara favorevole

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 9, Contr. 16, Ast..1: RESPINTO

### **EMENDAMENTI BENASSATI: DA 38 A 42: l'emendamento è unico**

Benassati: spostamento totale dei banchi da sant'Agostino in Papiniano

La Giunta esprime parere negativo  
Testori: favorevole  
ABDU: la scelta viene fatta: almeno 20 ma fino a 40 banchi  
Jarach: le bancarelle sono 88 di sabato: si astiene  
DI Gennaro si dichiara favorevole

VOTAZIONE. Pres. 26, Fav.8, Contr. 17, Ast. 1: RESPINTI

### **EMENDAMENTI BONACORSI**

**N. 43 1° SUPERATO**

**N.44 RITIRATO**

**N.45 ASSORBITO**

**N.46**

La Giunta esprime parere negativo  
Di Gennaro si dichiara favorevole  
Testori si dichiara favorevole  
Jarach si dichiara favorevole  
Brugora si dichiara favorevole

VOTAZIONE: Pres. 23, Fav. 8, Contr.15, Ast. : RESPINTO

### **EMENDAMENTI BRUGORA**

### **EMENDAMENTO 47**

La Giunta esprime parere negativo  
Jarach dichiara che non è chiaro il passaggio dell'emendamento e chiede spiegazioni a Brugora.  
Brugora: rilegge e spiega dicendo che forse manca una virgola.  
ABDU: il parere della Giunta è negativo perché l'accesso alla piastra è regolato.



VOTAZIONE: Pres. 25, Fav. 8, Contr.17, Ast. :RESPINTO.

**EMENDAMENTO 48 (Brugora 2)**

VOTAZIONE: Pres. 27, Fav. 9, Contr. 18, Ast. :RESPINTO

**EMENDAMENTO 49 (Brugora 3)**

ABDU: La Giunta esprime parere negativo  
Jarach dichiara che si asterrà  
Di Gennaro si dichiara contrario

VOTAZIONE: Pres. 27, Vot.27, Fav. 2, Contr. 19, Ast. 6: RESPINTO

**EMENDAMENTO 50 (BRUG. 4)**

ABDU: Giunta parere negativo  
Di Gennaro: parere contrario

VOTAZIONE: Pres.27, Fav. 8, Contr. 19: RESPINTO.

**EMENDAMENTO 51**

ABDU: l' emendamento verrà respinto ma riproposto con l'emendamento 79

**EMENDAMENTO 79 (ANTICIPATO)**

Votazione emendamento 79 che comprende il 51.  
Pres. 26, Fav. 26,: APPROVATO

**EMENDAMENTO 52**

Giunta: parere negativo, anche perché assorbito da altro emendamento  
Di Gennaro: contrario  
Jarach: voterà contro  
Testori: si asterrà

VOTAZIONE: Pres. 27, Fav.2, Contr.20, Ast. 5: RESPINTO

**EMENDAMENTO 53**

Brugora ritira

**EMENDAMENTO 54 (BRUG. 8)**

Brugora ritira

**EMENDAMENTI 54 E 55 RITIRATI**

**EMENDAMENTO 56**

Di Gennaro: contrario

Jarach: si astiene  
Testori: si astiene

VOTAZIONE: Pres. 25, Fav. 1, Contr. 17, Ast. 7: RESPINTO

#### **EMENDAMENTO 57**

La Giunta esprime parere negativo

Di Gennaro: favorevole  
Testori: favorevole

VOTAZIONE: Pres.27, Fav. 9, Contr.18, Ast. : RESPINTO

#### **EMENDAMENTO 58**

Giunta: NEGATIVO  
Di Gennaro favorevole  
Testori: favorevole

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 9, Contr. 17, Ast. :RESPINTO

#### **EMENDAMENTO 59 (13 BRUGORA)**

Giunta: Arrigoni già previsto all'emendamento 75  
Testori: favorevole

Jarach: favorevole  
Di Gennaro: favorevole

VOTAZIONE: Pres. 25, Fav. 9, Contr.16, Ast. : RESPINTO

#### **EMENDAMENTO 60 RITIRATO**

#### **EMENDAMENTO 61 (15 BRUGORA)**

JARACH: positivo

Testori: Favorevole

VOTAZIONE: Pres. 25, Fav. 9, Contr. 16, Ast. : RESPINTO

#### **EMENDAMENTI DI GENNARO**

#### **EMENDAMENTO 62**

Giunta: parere NEGATIVO  
Testori: contrario  
Jarach: favorevole

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 2, Contr.23: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 63 (2 DI GENNARO)**

Giunta: parere negativo  
Jarach: positivo  
Testori: favorevole  
Brugora: Favorevole

VOTAZIONE: Pres.26,Fav. 8, Contr. 17: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 64**

Testori: favorevole

Jarach: favorevole  
VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 7, Contr. 18, Ast. 1: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 65**

Giunta: contrario  
Jarach: contrario  
Testori: favorevole

VOTAZIONE: Pres. 24, Fav. 7, Contr.16, Ast. 1: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 66**

RITIRATO

### **EMENDAMENTO 67**

Testori; favorevole

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 7, Contr.18, Ast. 1: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 68 (sesto Di Gennaro)**

Giunta: respinto  
Testori astenuto  
Jarach positivo

VOTAZIONE: Pres. 27, Fav. 3, Contr. 18, Ast. 6: RESPINTO

### **EMENDAMENTO 69 RITIRATO**

### **EMENDAMENTO 70 RITIRATO**

### **EMENDAMENTO 71 (10 DI GENNARO)**

Jarach: positivo  
Brugora: favorevole  
VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 7,Contr. 17, Ast. 1:RESPINTO

## **EMENDAMENTO 72**

Arrigoni propone una modifica inserire (e non sostituire) dopo il punto ..Di gennaio accetta

Jarach positivo

VOTAZIONE: Pres. 27, Fav. 27: ACCOLTO

## **EMENDAMENTI ARRIGONI**

### **EMENDAMENTO 73 (ARRIGONI 1)**

VOTAZIONE: Pres.27, Fav. 26, Contr. 0, Ast. 1: APPROVATO

### **EMENDAMENTO 74 RITIRATO**

### **EMENDAMENTO 75 (3 Arrigoni)**

Jarach favorevole

Testori: favorevole

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 25, Contr.1, Ast.0: APPROVATO

### **EMENDAMENTO 76 (ARRIGONI 4)**

VOTAZIONE: Pres. 27, Fav.27, Contr.0, Ast.0: APPROVATO

## **EMENDAMENTO 77**

Jarach chiede di modificare specificando in fondo con i led di nuova generazione ACCETTATO

VOTAZIONE: Pres. 26, Fav. 26, Contr.0, Ast.0: APPROVATO

### **EMENDAMENTO 78 (6 Arrigoni)**

VOTAZIONE: Pres. 27, Fav. 26, Contr.0, Ast.1:APPROVATO

## **EMENDAMENTO 79 già votato anticipatamente**

Seguono gli interventi sul voto del punto all'ordine del giorno

**Testori:** contro perché il progetto è scadente.

**Lamperti:** voto favorevole invita Arrigoni a svolgere in tutte le sedi sia la vigilanza sia di rendere conto al Consiglio e alle Commissioni.

**Pacini:** favorevole

**Brugora:** chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione:

“Considera il progetto di riqualificazione inadeguato alle necessità, ai costi e alle attese dei cittadini. Dovrebbe votare contrario ma si asterrà per rispetto nei confronti dei cittadini che aspettano da tempo un intervento per l’area chiesta da tanti tra i quali il sottoscritto”.

VOTAZIONE FINALE DEL PUNTO 1 ODG

Pres. 27, Vot. 26, Fav. 18, Contr.8, Ast. 1: APPROVATO

La seduta viene sciolta alle ore 1.10.

## **Punto 2**

*Istituzione del tavolo Municipale dello sport. Designazione componenti*

*Non trattato*

## **Punto 3**

*O.d.g. su illuminazione Giardini della Guastalla*

*Non trattato*

## **Punto 4**

*Indirizzi circa l’individuazione delle opere per il reinvestimento dell’ indennità estinzione servitù Via Santa Maria la Porta 7*

*Non trattato*

## **Punto 5**

*O.d.g.su “posto occupato”*

*Non trattato*

## **Punto 6**

*Mozione sul D.D.L. sulla cittadinanza*

*Non trattato*

## **Punto 7**

*Mozione di solidarietà alle Forze dell’Ordine per la grave aggressione del 4 novembre ad opera di ignoti.*

*Non trattato*



Il Presidente alle ore 1,10 dichiara chiusa la seduta di Consiglio.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. .

## INDICE

1. Richiesta d'intervento Marco Salamon;
2. Richiesta d'intervento Giacomo Errico;
3. Interrogazione Di Gennaro:
4. Emendamenti Jarach;
5. Emendamenti Di Gennaro:
6. Emendamenti Brugora;
7. Emendamenti Benassati:
8. Emendamenti Bonacorsi;
9. Emendamenti Arrigoni;
- 10.Registro delle presenze;
- 11.Schede delle votazioni.

# VOTAZIONE FINALE

OGGETTO: 01 sant'agostino

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE ( 046 ) SESSIONE : 0039 SEDUTA DEL 15-11-17 Alle 01.08.23 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 027 QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016  
 VOTANTI : 026  
 MAGGIORANZA : 014  
 VOTI FAVOREVOLI : 018  
 VOTI CONTRARI : 008  
 ASTENUTI : 001

## IL CONSIGLIO APPROVA

DIAGNOSTICA TERMINALI - Tornata 2016 SEDUTA 0039 (15-11-2017 - 01.08)

	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10												
000	...	019	FAV	017	FAV	...	...	016	FAV	002	FAV	001	EAB	007	FAV	024	CON					
010	026	CON	021	CON	023	CON	027	CON	025	CON	...	...	016	FAV	002	FAV	001	EAB	007	FAV	024	CON
020	...	...	...	003	FAV	008	FAV	013	FAV	032	FAV	014	FAV	004	FAV	018	FAV	020	FAV	...	...	...
030	029	CON	031	AST	028	CON	...	...	...	...	...	...	012	FAV	009	FAV	011	FAV	...	...	...	...
040	010	FAV	005	FAV	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
050	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
060	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
070	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...

STATI : Tess. Abil.:27 Tess. Non Abil.:0 Err Tess.:26530 Err NR:1

### LEGENDA

...=Assente/Senza Tessera FAV=Favorevole CON=Contrario AST=Astenuto  
 ETP=Err. Tipo tessera ELE=Err. Lettura tessera EAB=Tessera Non Abilitata ELG=Err. Legislat.  
 ENR=Terminale Non Risponde EAB=Tessera Non Abilitata EPO=Posto Errato EFW=Err. Firmware  
 =Non Installato

OGGETTO: 01 sant'agostino

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE ( 046 ) SESSIONE : 0039 SEDUTA DEL 15-11-17 Alle 01.08.23 in Prima Convocazione  
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 027	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE: 0016
VOTANTI	: 026	
MAGGIORANZA	: 014	
VOTI FAVOREVOLI	: 018	
VOTI CONTRARI	: 008	
ASTENUTI	: 001	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : \_\_\_\_\_

IL SEGR. GEN. LE : \_\_\_\_\_

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	032 P.D.	GROSSI MARINA	011 P.D.	PACINI LORENZO
004 P.D.	CARTA ELENA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	012 P.D.	POLI ALBERTO
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	013 P.D.	POZZI MARIA STEFANIA
007 P.D.	FOSCHI LUCA	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	020 B.S.	RIVA FEDERICA
008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZC

VOTANO NO

021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	023 F.I.	FASUJO FILIPPO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
028 M.POP.	BONACORSI STEFANIA	024 F.I.	JARACH FILIPPO	027 F.I.	ZAZZA MARCO
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	025 F.I.	POZZI MATTIA		

ASTENUTI

031 C.P.M. BRUGORA ANDREA

ASSENTI



SEDUTA DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1 DEL

14/4/2014

1° appello ore

19,39

2° appello ore

fine seduta ore

1,10 del

15/4/2014

COGNOME E NOME	appello	entrata success.	corrisp. O.d.G.	uscita success.	corrisp. O.d.G.
Arrigoni Fabio Luigi	X				
Benassati Federico	X				
Berni Ferretti Giampaolo Giorgio		X 19,39		21,06	1°
Bonacorsi Stefania	X				
Brugora Andrea	X				
Canepa Mariamaddalena Madela	X				
Carta Elena	X				
Castelbarco Albani Maria Francesca	X				
Chaillet Giusti del Giardino Gaia					
Di Gennaro Simone Maria	X				
Fasulo Filippo	X				
Foschi Luca	X				
Giampà Giovanna	X				
Grandi Elena Eva Maria	X				
Grossi Marina	X				
Jarach Filippo	X				
Lamperti Vittorio Piermaria	X				
Lanza Gianluca Maria	X				
Manzitti Andrea Giuseppe	X				
Manzoni Ludovico	X				
Marzotto Caotorta Domenico	X				
Mazzali Mirko	X				
Pacini Lorenzo	X				
Poli Alberto	X				
Pozzi Maria Stefania	X				
Pozzi Mattia	X				
Riva Federica	X				
Sitia Lorenzo Leopoldo	X				
Testori Antonio	X				
Ventura Giuseppe					
Zazza Marco		X	19,39		

SCRUTATORI: RIVA, CARTA, BONACORSI

## Il Consiglio di Municipio – “Centro Storico”

### Premesso che

- è pervenuto, per valutazione, il progetto di riqualificazione di Piazza Sant'Agostino , PG. 484087/2017, contenente anche modifiche alla viabilità sulle quali esprimere parere;
- la individuazione di detta riqualificazione fra i progetti prioritari è stata affermata più volte da questo Consiglio, con richieste di inserimento nelle priorità del Piano Opere Pubbliche e attraverso specifici indirizzi, contenuti nella delibera n.219 del 16/07/2015 che si richiama;
- nella Commissione Urbanistica del 6 novembre 2017 è stato presentato progetto integrato con la previsione di ulteriori alberature e un ridisegno conseguente della Piazza;
- nella stessa Commissione, cui erano convocati anche rappresentanti delle associazioni del Commercio (iscritti per convocazione alla stessa), alla quale erano presenti l'Assessore all'Urbanistica, Verde e Arredo urbano e l'Assessore alla Mobilità, nonché progettista e Direzione del Settore Commercio, sono stati sentiti i cittadini presenti che hanno richiesto di intervenire;

### Esaminato il progetto che prevede

#### Quanto alla viabilità

- la istituzione di un senso unico in uscita nel tratto di Piazza da Via Tarquinio Prisco a Viale Papiniano (attualmente a due sensi) in connessione con l'ampliamento della piastra a prevalente uso pedonale, prevedendosi l'accesso carraio a tale piastra sul lato corto della stessa verso Via Olona, con un doppio senso per il limitato tratto di immissione a tale accesso;
- la istituzione di una z.t.l. - controllata da telecamera - in Via Cesare da Sesto e in conseguenza nei due tratti della Piazza cui si accede dalla stessa Via;
- per il resto, il mantenimento della viabilità attuale;

#### Quanto agli interventi edili e di arredo della Piazza

- l'ampliamento della piastra, a prevalente uso pedonale, con rifacimento della pavimentazione con specifici nuovi materiali (e possibilità di segni di valorizzazione della pavimentazione);

- la posa di più di settanta piante con specifiche essenze (ginkgo biloba; acero) poste in specie a contorno di tutta la piazza, con brevi filari parziali perpendicolari e con contenute aree con multiple piante, adeguatamente protette, prevedendosi il mantenimento delle piante esistenti e, per una di esse, la creazione di una vasca circolare di ampie dimensioni; collocazione di panchine e stalli per biciclette;
- il riordino dell'area posta verso Via Numa Pompilio, con eliminazione della struttura W.C. (in pessima condizione) e la posa di circa quindici piante;
- la collocazione di sedute sia nella piastra che nell'area verso Via Numa Pompilio;
- la installazione di compattatore a scomparsa;
- il contemporaneo rifacimento del tratto di acquedotto posto sotto la superficie della Piazza.

### **Precisato che**

- il costo dell'intervento è quotato in circa 1.500.000 euro (compresi oneri connessi, quali sicurezza, interferenze);
- il progetto risulta compatibile con il mercato bisettimanale e determina lo spostamento in vicina collocazione di un certo numero di banchi del mercato; così tenendo conto delle esigenze degli operatori su suolo pubblico (e quindi con concessione temporanea, per alcune ore di due giorni alla settimana) e al contempo della libera fruizione da parte dei cittadini;
- interrato sotto la Piazza sono presenti interferenze di vario genere e funzione, quali: la fognatura (che attraversa in parte diagonalmente la piastra); l'acquedotto; cavidotti telefonici e fibra; cavidotto, di recente posa, per la distribuzione di energia elettrica per i banchi del mercato.

### **Considerato**

#### In generale

il pubblico interesse costituito dalla riqualificazione della Piazza, sostenuto da vasti consensi anche dalla proposta del bilancio partecipativo 2015, che si rappresenta nella tensione all'elisione del degrado, attraverso un progetto che coniuga un coerente linguaggio di architettura e arredo urbano connotato da una valorizzazione a verde della Piazza, che favorisce la aggregazione di persone e famiglie con plurimi possibili utilizzi e che determina la necessità di un adeguato e coerente mantenimento, anche attraverso comportamenti azioni di responsabilità di fruitori e operatori-

#### Quanto alla viabilità

che appare condivisibile il nuovo assetto viabilistico che garantisce un miglior assetto della Piazza -peraltro in gran parte individuato nelle linee di indirizzo di questo Consiglio di cui alla citata delibera n.219 del 16/07/2015- assicurando un miglior "respiro" della piastra prevalentemente pedonale, tuttavia indicando le osservazioni e richieste di approfondimento così precisate:



- risulta opportuno che l'accesso dei mezzi alla piastra della Piazza avvenga non dal lato corto della stessa verso Via Olona, bensì di fronte a Via Tarquinio Prisco e, se ritenuto necessario, di fronte al civico 2 di Piazza Sant'Agostino: tale spostamento dell'accesso consentirebbe un ulteriore ampliamento della piastra della Piazza eliminando il doppio senso collocato sul lato corto (nord) della piastra, che potrebbe essere utilmente piantumato (come si specificherà *infra*);
- risulta necessaria la limitazione della velocità veicolare a massimo 30 km/ora;
- opportuno appare approfondire – al fine di adeguata valutazione – l'ipotesi di inversione del senso della strada prospiciente i civici dispari della Piazza, per le motivazioni indicate nella delibera n.219 del 16/07/2015 di questo Consiglio (accesso alternativo ad area C diminuendo il carico del percorso alternativo da via Ausonio e via San Vittore);
- opportuno procedere alla istituzione della z.t.l., con installazione della telecamera, appena possibile, anche prima dell'inizio delle opere sulla Piazza, al fine di eliminare i pericolosi fenomeni di doppia fila in Via Cesare da Sesto; a tal proposito, è necessario che, con la z.t.l., vengano previsti limitati orari per il carico/scarico commerciale (una finestra giornaliera).
- è da ritenersi prioritario consentire, nella Piazza e nelle vie attigue, ai residenti del sottoambito di sosta n.7 la possibilità di sostare gratuitamente h24 negli stalli a rotazione (strisce blu); si propone di attivare immediatamente una sperimentazione nel quadrilatero definito dalle strade Ariberto-Genova-Coni Zugna-Olivetani-G.B.Vico.

#### Quanto agli interventi sulla Piazza

che il progetto, apprezzabile per linearità di linguaggio quanto in specie all'inserimento di alberature con plurimo disegno e per la multifunzionalità di utilizzo della piastra, necessita di alcune integrazioni che possono essere così declinate:

- a fronte della necessità di riduzione del numero dei banchi del mercato o comunque di un migliore assetto, si evidenzia come alcuni banchi (non alimentari o non specificamente alimentari) in quanto non connessi alla merceologia alimentare collocata nella Piazza, potrebbero essere trasferiti in Viale Papiniano (parterre oggi non utilizzato dopo Via Servio Tullio), mentre per altri banchi di merceologia specifica, non strettamente alimentare (fioristi) si può verificare eventuale collocazione nell'area posta verso Via Numa Pompilio; ulteriormente, al fine di ridurre i banchi presenti nella Piazza possono non essere messi a bandi posteggi che vadano a scadenza di concessione.
- una riduzione dei banchi è comunque opportuna ai fini della riqualificazione dell'area che rappresenta specifico pubblico interesse generale volto ad evitare il degrado della Piazza e improprie utilizzazioni della stessa; si suggerisce per queste ragioni il dimezzamento dei banchi presenti, prevedendone un trasferimento nel parterre centrale di via Papiniano (oltre

l'intersezione Bragadino/Servio Tullio); lo spostamento di detto numero di banchi favorirebbe una adeguata continuità commerciale, creando due aree di migliore fruibilità a prevalenza di merceologie alimentari (inframmezzate da area prevalentemente non food); in ogni caso si ritiene necessario lo spostamento di almeno 20 banchi per garantire una maggiore fruibilità della piastra durante tutti i giorni (quindi anche nei giorni di mercato) nonché un migliore mantenimento della stessa;

- opportuna risulta la collocazione di adeguate (nella tipologia e nel numero) sedute connesse alle aree alberate; si chiede di verificare l'opportunità di collocare anche piccoli elementi a tavolino, o simili, fissi per una maggiore fruizione, ad esempio di anziani o studenti, rastrelliere per biciclette e altri elementi di arredo urbano;
- opportuno è l'ampliamento della piastra sul lato corto (nord) verso Via Olona con spostamento dell'accesso carraio e eliminazione connessa del breve doppio senso;
- per migliore fruizione dell'area e mantenimento della stessa è opportuno siano eliminati definitivamente gli stalli di sosta per le automobili sulla piastra, con conseguente recupero di stalli per i residenti a detrimento degli stalli a rotazione (strisce blu) nelle vie limitrofe (in specie Papiniano).

#### Quanto all'assetto del mercato e delle aree di contorno che

- per il mercato occorre, oltre alla riduzione di cui sopra, procedere attraverso modalità di confronto con gli operatori, al fine di una correlata qualificazione:
  - promuovere una riqualificazione di banchi e strutture;
  - attivare la raccolta di rifiuti e scarti anche durante il tempo di mercato;
  - dotare di prese di acqua e opportuna pavimentazione che favorisca lo scolo delle acque, le aree destinate a banchi di pescheria;
  - studiare ed individuare aree di sosta alternative per furgoni e mezzi di coloro che esercitano l'attività ambulante, acchè gli stessi non stazionino accanto alle bancarelle;
  - collocare servizi igienici pubblici;
- per Viale Papiniano occorre definire con il Municipio 1 un positivo riordino viabilistico che consista in:
  - risagomatura e sopraelevazione degli incroci per favorire la linearità della percorrenza pedonale protetta lungo il parterre centrale;
  - controllo velocità veicolare;
  - nuova segnaletica di visibilità attraversamenti
  - istituzione di sosta regolamentata a lato del parterre alberato (già consentita ai mezzi degli operatori nei giorni di mercato) con strisce gialle per sosta residenti o a rotazione (blu) dei sottoambiti n.7 e 19 consentendone la sosta gratuita ai residenti durante le 24 ore;



- occorre trovare una adeguata soluzione quanto al percorso ciclabile, oggi a senso unico, ma invero di prassi utilizzato a doppio senso, con evidenti conseguenze di criticità;

## DELIBERA

in relazione al progetto di cui in premessa, sulla scorta delle motivazioni e specificazioni di cui ai **“Considerato”**:

quanto al nuovo assetto della viabilità proposto, di esprimere **parere favorevole** con le osservazioni e richieste di approfondimento seguenti (più ampiamente declinate nel **Considerato**):

- prevedere che l'accesso dei mezzi alla piastra della Piazza avvenga non dal lato corto della stessa verso Via Olona, bensì di fronte a Via Tarquinio Prisco e, se ritenuto necessario, di fronte al civico 2 di Piazza Sant'Agostino;
- prevedere la limitazione della velocità veicolare a massimo 30 km/ora nella z.t.l. e nella Piazza;
- valutare l'ipotesi di inversione del senso della strada prospiciente i civici dispari della Piazza (ingresso da Papiniano in direzione nord);
- procedere alla istituzione della z.t.l., con installazione della telecamera, appena possibile, anche prima dell'inizio delle opere sulla Piazza, con adeguata limitazione degli orari in cui consentire il carico/scarico (una finestra);
- consentire la sosta residenti durante le 24 ore sugli stalli a rotazione (strisce blu) dell'ambito, come esistenti e nel caso di nuova istituzione;

quanto al progetto degli interventi sulla Piazza di formulare le osservazioni e richieste seguenti (più ampiamente declinate nel **Considerato**):

- spostamento di adeguato numero di banchi del mercato ubicati nella Piazza (quale soluzione ottimale circa la metà di quelli attuali e comunque in numero non inferiore a 20) e definizione di un migliore assetto degli stessi, valutando anche collocazioni presso isola digitale al termine di via Numa Pompilio, oltre al parterre centrale di viale Papiniano oltre intersezione Bragadino/Servio Tullio (secondo i criteri in motivazione indicati) ai fini della riqualificazione dell'area che rappresenta specifico pubblico interesse generale (richiamate in specie le motivazioni di cui al paragrafo “In generale”);
- collocazione di adeguate (nella tipologia e nel numero) sedute connesse alle aree alberate, rastrelliere per biciclette e altri elementi di arredo urbano;
- ampliamento della piastra sul lato corto verso Via Olona con spostamento dell'accesso carraio (da fronte via Tarquinio Prisco e fronte Cesare da Sesto) e eliminazione connessa del doppio senso;
- eliminare la sosta veicolare sulla piastra, con recupero di stalli come indicato in motivazione;

## DELIBERA ALTRESÌ

quanto all'assetto del mercato e delle aree di contorno:

- di promuovere azioni per la correlata riqualificazione del mercato, come individuate nel Considerato, anche attraverso le Commissioni municipali sul commercio di prossima istituzione, come previste della legge regionale sul commercio;
- di richiedere per Viale Papiniano, in attesa del positivo riordino viabilistico (risagomatura incroci, controllo velocità, nuova segnaletica di visibilità attraversamenti) la istituzione di sosta regolamentata a lato del parterre alberato;
- di evidenziare la necessità di collocare nell'area servizi pubblici fissi;
- di evidenziare la necessità di trovare soluzione acchè il percorso ciclabile S. Agostino-Olona sia bidirezionale;

## PROPONE INFINE

l'attivazione di una fase sperimentale, da svolgersi per tutta la durata del cantiere di riqualificazione della Piazza, in accordo con gli operatori mercatali, di collocazione dei banchi in via Numa Pompilio oltre che nella porzione libera del parterre centrale di viale Papiniano, oltre l'intersezione Bragadino/Servio Tullio.

## CAMPAGNA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE CHIAMATA "POSTO OCCUPATO"

### CONSIDERATO CHE

- il fenomeno della violenza sulle donne continua a dilagare, assumendo dimensioni sempre più preoccupanti;
- si ritiene pertanto opportuno realizzare una iniziativa che accenda i riflettori su questa realtà con un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza ;
- tale fenomeno è anche culturale e si può combattere e prevenire anche aderendo ad iniziative finalizzate a tale proposito;
- una di queste è la campagna nazionale di sensibilizzazione chiamata "Posto Occupato" ,promossa da Maria Andaloro: occupare simbolicamente un posto in un luogo pubblico per una delle donne vittime di violenza, a significare l'assenza di colei che avrebbe potuto occupare quel posto se qualcuno, un marito, un ex-marito, un compagno, uno sconosciuto non avesse posto fine alla sua vita, questa donna avrebbe occupato comunque un posto nella società.

### IL MUNICIPIO 1

- intende aderire a questa iniziativa di alto valore simbolico occupando un posto nell'aula consigliare, tra quelli destinati ai consiglieri, per segnalare e condannare in tal modo i troppi episodi di violenza nei confronti delle donne e per evidenziare che una delle vittime avrebbe potuto, se viva, occupare un ruolo pubblico nel territorio.

### IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

- ad aderire all'iniziativa di sensibilizzazione denominata "Posto occupato", per i motivi esposti in premessa, predisponendo in occasione delle sedute di Consiglio, di Commissione e delle iniziative più significative organizzate dal Municipio 1, nell'Aula Consigliare posta al primo piano di via Marconi 2, una poltrona contrassegnata da un drappo rosso e da una targa commemorativa.
- a dare mandato agli uffici del Municipio 1 di provvedere ad apposita pubblicazione del presente atto sul sito del Municipio e di inviarlo alla mail del sito internet [www. postooccupato.org](http://www.postooccupato.org)
- ad affiancare tale iniziativa, che sarà inaugurata Il 25 novembre 2017, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, con una manifestazione pubblica di carattere artistico culturale, volta sempre a sottolinearne l'importanza della diffusione contro ogni comportamento lesivo nei confronti del genere femminile.



**Mozione**  
su Proposta di Legge sulla Cittadinanza

**IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1**

**Premesso che**

- l'Assemblea della Camera dei Deputati ha approvato il 13 ottobre 2015 un testo unificato in materia di cittadinanza che è stato trasmesso al Senato dove è attualmente all'esame (DDL S. 17);
- la proposta riguarda – tra l'altro – in specie dell'acquisto di cittadinanza da parte dei minori apportando modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n.91;
- Molte sono state le proposte di legge depositate sull'argomento, a testimonianza di una diffusa attenzione al tema;
- L'esame di tale disegno di legge è in corso da tempo ma non è stata calendarizzata la trattazione nei lavori del Senato;
- La definizione del calendario del Senato è di competenza della Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari su proposta del Presidente del Senato della Repubblica.

**Considerato che**

Il DDL depositato in Senato si concentra sulla questione fondamentale dei requisiti dell'acquisto della cittadinanza da parte dei minori;

Lo stesso prevede le fattispecie qui di seguito sintetizzate:

\* Acquisisce la cittadinanza Italiana chi è nato nel territorio della Repubblica da genitori stranieri, di cui almeno uno sia titolare del diritto di soggiorno permanente o in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Nel caso in cui quel genitore, in possesso di regolare permesso di soggiorno permanente, non provenga da un paese UE, dovrà rispondere ad altri 2 requisiti:

- avere un reddito non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale

- disporre di un alloggio che risponda ai requisiti di idoneità previsti dalla legge

\* I minori stranieri nati in Italia o arrivati entro i 12 anni possono chiedere la cittadinanza italiana purché abbiano frequentato le scuole italiane per almeno cinque anni e superato almeno un ciclo scolastico (elementari oppure medie)

Possono altresì chiedere la cittadinanza italiana i ragazzi nati all'estero, purché arrivino in Italia tra i 12 e i 18 anni, solo dopo aver abitato in Italia per almeno 6 anni e aver superato un ciclo scolastico.

#### **Rilevato che**

Tale normativa interessa, quali soggetti destinatari, anche minori frequentanti gli istituti scolastici del Centro Storico;

Tenuto conto della approvazione avvenuta alla Camera dei Deputati, appare opportuno che l'iter legislativo prosegua.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **Il Consiglio di Municipio 1**

auspica che si determini la calendarizzazione della discussione di detto Disegno di legge, cosicché l'iter legislativo possa proseguire attraverso il dibattito democratico prima della scadenza della legislatura.

Trasmette la presente mozione al Signor Presidente del Senato della Repubblica e ai signori Presidenti dei Gruppi del Senato della Repubblica.

*Andreas*

*Vittorio - L. A.*



## Gruppo Consiliare del Municipio 1 - Milano

LEGA NORD

LEGA LOMBARDA -SALVINI

COMUNE DI MILANO  
AREA MUNICIPIO 1  
PG 507250/2017  
DI GENNARO SIMONE MA  
Del 09/11/2017 10:15:21  
(S) U.SUPPORTO AGLI ORGA  
09/11/2017

### MOZIONE DI SOLIDARIETA' AI LAVORATORI DI POLIZIA PER GRAVI FATTI DEL 4 NOVEMBRE

#### Premesso

Che, a quanto riferito dalla stampa, nella notte tra il 3 ed il 4 di novembre 2017 alcuni operatori di Polizia intervenuti per sedare una rissa hanno subito una inaccettabile aggressione da un elevato numero di ignoti.

Che i predetti ignoti, intervenuti spontaneamente a difesa dei quattro facinorosi poi arrestati, hanno ostacolato l'intervento degli agenti e ferito due di loro.

Che, oltre alla aggressione fisica, gli Agenti sono stati oggetto di pesanti insulti da parte degli ignoti spontaneamente intervenuti a difesa dei partecipanti al tafferuglio.

Che i fatti riportati sono particolarmente gravi perché, oltre alla pacifica rilevanza penalistica, denotano, da parte di cittadini apparentemente non dediti ad attività criminose, non solo mancanza di rispetto delle istituzioni, ma anche la volontà di contrapporsi alle stesse, percepite come ostili.

Tanto e quant'altro premesso considerato e ritenuto il Consiglio di Municipio 1, in uno alla ferma riprovazione per i gravi fatti

#### ESPRIME

La massima solidarietà al corpo della Polizia di Stato ed in particolare agli agenti che hanno subito l'aggressione.

Si chiede agli uffici che copia della presente venga trasmessa al comando di appartenenza degli Agenti coinvolti ed alle strutture locali dei sindacati di Polizia.

Il presentatore

**Simone Maria Di Gennaro**

**Presidente Gruppo Lega Nord - Lega Lombarda - Salvini**